

L'iniziativa

All'Opificio Golinelli tra cyberbullismo e dispersione scolastica

di **Capelli e Giusberti**
● a pagina 3

CONTRO LA DISPERSIONE FRA I BANCHI

Il doposcuola Golinelli per 30 mila ragazzi

Aprirà in autunno in un edificio comunale, dedicato agli adolescenti
Dai centri estivi, a Sala Borsa e ateneo: le attività per gli alunni delle medie

di **Eleonora Capelli**

Nuovi progetti per gli adolescenti, con una particolare attenzione ai ragazzi delle scuole medie, una fascia d'età delicata e trascurata. Con un investimento di 250 mila euro la Fondazione Golinelli si prepara ad aprire un nuovo spazio di opportunità educative per ragazzi dagli 11 ai 17 anni a pochi passi dall'Opificio di via Paolo Nanni Costa. In via Martinelli 18, in un edificio di proprietà comunale, sta prendendo forma un polo dedicato alla lotta alla dispersione scolastica, che punta a coinvolgere 10 mila famiglie e 30 mila adolescenti del quartiere. «Il progetto partirà in autunno, dopo i lavori di ristrutturazione – spiega Eugenia Ferrara, responsabile dell'area scuola e divulgazione della Golinelli – e sarà dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Il valore di questo

progetto è di mezzo milione di euro perché è co-finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini", un fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile».

In una città ricca di opportunità come Bologna la povertà educativa non sembra un problema all'ordine del giorno, ma i ragazzini che finiscono le elementari e si ritrovano nel mondo dei "grandi" in realtà scontano spesso lunghi pomeriggi di solitudine e rischiano di soffrire la mancanza di reti sociali. «L'idea è proprio quella di costruire una rete di attori – spiega Ferrara – con una progettazione di alto livello. Si tratta di un'età delicata e di una fascia scoperta, soprattutto nelle zone più periferiche c'è necessità di sperimentare e di aggregare».

Lo stesso problema del "vuoto" da riempire nelle vite di ragazzi a volte troppo soli si riscontra d'esta-



te. A dare risposte oggi ci pensano operatori molto qualificati, come la stessa Fondazione Golinelli, con una serie di percorsi estivi gratuiti. Oltre a quelli del Community Lab, organizzato dal quartiere Borgo Reno, che offrono una settimana di scienze in laboratorio in giugno o in settembre ai ragazzi da 11 a 13 anni,

ci sono percorsi per l'imprenditorialità dedicati ai più grandi. Il Giardino delle imprese e la scuola estiva per i laureati di area umanistica sono solo due esempi di un ricco carnet, tra iniziative gratuite ed altre con borse di studio.

Ma anche l'Università adesso investe molto su questa fascia di età. Dall'17 al 28 giugno due settimane di attività culturali estive per i ragazzi dalla quinta elementare alla terza media coinvolgeranno docenti, educatori e tirocinanti dell'Ateneo per lo sviluppo nei ragazzi della creatività e della fiducia in sé stessi. Un'evoluzione del "classico" campo estivo di solito riservato ai bambini più piccoli, con i laboratori dei docenti dell'Alma Mater per stimolare nuove idee in gruppo. L'iniziativa sarà ospitata negli spazi di via Azzo Gardino 33, al costo di 120 euro, inclusi i pasti.

Anche le istituzioni comunali hanno puntato i riflettori su questa età "di mezzo" delicata e cruciale. Dieci scuole medie ad esempio rimarranno aperte fino alla metà di luglio con attività e laboratori per ragazzi, al costo di 30 euro a settimana, nel progetto "Scuole aperte" (per informazioni e iscrizioni, www.iesbologna.it). Altre possibilità ancora, per i ragazzi tra i 14 e i 17 anni, le offre l'OfficinaAdolescenti, con sede in Sala Borsa. Quest'anno l'offerta è ancora "work in progress", ma l'anno scorso vennero proposte 4 settimane di laboratori gratuiti tra arte, musica, teatro e videoproduzione. Anche il Mambo propone per ragazzi da 11 a 16 anni due settimane da passare fianco a

fianco con due giovani artisti contemporanei per impararne tecniche e segreti, al costo di 180 euro alla settimana. Idee e progetti per sostituire l'onnipresente Playstation con esperienze e amicizie nuove.



▲ **Auditorium**
L'interno dell'Opificio Golinelli in via Nanni Costa